

# Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

## Comunicato Stampa

2009  
**VICENZA**  
**NUMISMATICA**  
XVIII SALONE DELLA NUMISMATICA, MEDAGLISTERIA E CARTAMONETA  
VI EDIZIONE DEI PREMI INTERNAZIONALI VICENZA NUMISMATICA

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato presenta a Vicenza la Mostra  
*Le nuove acquisizioni del Museo della Zecca:  
Orlando Paladino Orlandini. la medaglia come espressione*

Fiera di Vicenza, 30 ottobre - 1 novembre 2009

... *Le medaglie di Orlandini raccontano i grandi e piccoli eventi della vita, la famiglia, la sua amata terra Toscana, gli eventi del suo tempo, annotando e rendendo manifeste le sensazioni e le impressioni visive e "sentimentali" del suo vissuto...*

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato presenta a Vicenza la mostra "Le nuove acquisizioni del Museo della Zecca: Orlando Paladino Orlandini. la medaglia come espressione" realizzata dalla Scuola dell'Arte della Medaglia e il Museo della Zecca.

L'esposizione rende omaggio a Orlandini - allievo della Scuola dell'Arte della Medaglia dal 1930 al 1932 - e al suo grande contributo fornito alla Scuola attraverso il suo operato, ed intende mettere in luce la bellezza e l'unicità delle sue medaglie.

La mostra raccoglie una selezione delle opere dello scultore medaglista Orlando Paladino Orlandini (1905 - 1986), donate al Museo della Zecca dagli eredi, i figli Orlando e Franca (101 opere tra medaglie, modelli in cera, modelli in terra) che si vanno ad aggiungere al fondo preesistente donato dallo stesso artista al Museo nel 1967.



Orlando Paladino Orlandini  
*Il Fuoco*, bronzo, Ø 130 mm, 1957



Orlando Paladino Orlandini,  
*Autoritratto*, bronzo, Ø 78 mm, 1938



Orlando Paladino Orlandini  
*La Mietitura*, bronzo, Ø 111 mm, 1955

### **ORLANDO PALADINO ORLANDINI (1905-1986)**

Orlando Paladino Orlandini nasce a Scansano (Grosseto) il 2 gennaio del 1905. Fino all'età di vent'anni si dedica con i genitori al lavoro agricolo. Nel 1925 s'iscrive all'Accademia di Belle Arti di Carrara dove è allievo dello scultore Carlo Fontana. Trasferitosi a Roma, tra il 1928 e il 1931 studia scultura presso l'Accademia di Belle Arti con Pietro Canonica, Ermenegildo Lupi e Angelo Zanelli.

Nel 1930 è ammesso alla Scuola dell'Arte della Medaglia, con una borsa di studio, ricevendo i preziosi insegnamenti di Giuseppe Romagnoli e Attilio Motti, diplomandosi nel 1932. Nello stesso anno consegue il diploma in incisione presso la Calcografia Nazionale ed in disegno del nudo all'Accademia Britannica del Circolo Artistico Internazionale di Roma.

All'inizio degli anni '30 Orlandini riceve i primi riconoscimenti artistici e dal 1939 inizia il suo percorso didattico; fra l'altro insegna al Museo Artistico Industriale di Roma, con Alberto Geraci collabora alla riorganizzazione dell'Istituto nel ruolo di vice direttore fondando la sezione di oreficeria artistica, nel 1949.

Si intensifica, inoltre, l'attività espositiva con la partecipazione alle mostre del Sindacato Fascista (1935-1942), in cui espone disegni, medaglie e sculture. Alla VI Mostra del Sindacato di Belle Arti del Lazio del 1936 è presente con la scultura *Massaia*. Con la scultura *Pattinatrice* (1936), Orlandini viene prescelto a rappresentare l'Italia alla XI edizione delle Olimpiadi di Scultura sportiva di Berlino del 1936. Il medesimo soggetto viene ripreso in una medaglia intitolata *Pattinaggio* (in mostra). Dal 1938 partecipa alle Esposizioni della Biennale di Venezia (1938, 1940, 1948, 1950, 1952 fra cui la medaglia *Orlando* in mostra, 1954) e della Quadriennale di Roma (1939, 1943, 1951, 1955, 1959).

Negli anni '60 è membro della Commissione permanente tecnico-artistico monetaria del Ministero del Tesoro. Dal 1964 al 1973 è membro del Consiglio Direttivo della Scuola dell'Arte della Medaglia.

Con le sue medaglie, Orlandini partecipa a numerose esposizioni internazionali, divenendo punto di riferimento nell'ambito della medaglistica contemporanea. Fra le sue medaglie possiamo ricordare: «Fuoco» (1957, in mostra); «Madre» (1942); «Ghianda» (1954); «Attesa» (1955). Concludono definitivamente la sua esperienza artistica le medaglie relative alla alluvione di Grosseto (in mostra). Muore a Montagnana Val di Pesa (Firenze) il 6 marzo 1986.



1931 - Orlando Paladino Orlandini (terzo da sinistra) nel salone di modellazione della Scuola dell'Arte della Medaglia (coll. Famiglia Orlandini)

## LA SCUOLA DELL'ARTE DELLA MEDAGLIA

Via Principe Umberto,4

00185 Roma

email: [SAM@ipzs.it](mailto:SAM@ipzs.it)

[www.sam.ipzs.it](http://www.sam.ipzs.it)

POLIGRAFICO  
ISTITUTO  
SCUOLA  
DELL'ARTE  
DELLA  
MEDAGLIA  
DELLA  
ZECCA  
DELLO  
STATO

La Scuola dell'Arte della Medaglia è una scuola d'arte di alta specializzazione unica al mondo, fondata nel 1907, all'interno della Zecca del Regno d'Italia. In 100 anni le attività della Scuola si sono evolute per cui, alle originarie discipline di modellazione e incisione, si sono aggiunte altre attività legate al patrimonio delle arti del metallo e delle tecniche artistiche. Nella Scuola la didattica è applicata al lavoro e alle esigenze della "fabbrica", nonché alla conservazione del patrimonio storico materiale e immateriale della Zecca.

La sede è il Palazzo storico della Zecca in via Principe Umberto a Roma. Si accede alla Scuola con un esame di ammissione, la frequenza è gratuita e tutti i lavori degli allievi rimangono di proprietà dell'IPZS. Nel contesto della Scuola dell'Arte della Medaglia opera anche il Museo della Zecca.

## IL MUSEO DELLA ZECCA

Palazzo dei Ministeri Finanziari

via XX settembre, 97 -00185 Roma

telefono 06 47613317

email: [SAM@ipzs.it](mailto:SAM@ipzs.it)

[www.museozecca.ipzs.it](http://www.museozecca.ipzs.it)

Il Museo della Zecca ha origine dall'acquisizione del gabinetto numismatico pontificio nel 1870 e "conserva in ordine sistematico la collezione delle monete, delle medaglie, dei conii e di tutto il materiale storico, artistico, numismatico della Zecca".

Raccoglie oltre 20.000 opere i cui nuclei principali sono: una raccolta di monete con progetti e monete di prova; il nucleo delle medaglie pontificie e delle medaglie religiose (con i relativi conii e punzoni), e quello delle medaglie del Novecento fra cui le medaglie di Orlando Paladino Orlandini (1905-1986) oggetto di recente donazione; infine la importantissima collezione dei bozzetti in cera di Benedetto Pistrucchi (1784-1855). Il Museo era collocato nel palazzo della Zecca in via Principe Umberto, dal 1962 è ubicato presso alcuni locali all'interno del Palazzo dei Ministeri Finanziari in via XX settembre a Roma.